



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

23 maggio 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Gentiloni: «Ospedale vanto della sanità»

► Il presidente del consiglio visita il cantiere di Ariccia insieme ▶ All'evento assenti i sindaci M5S di Nettuno, Marino e Pomezia a Zingaretti. Il direttore Asl: «Aprirà il primo semestre 2018» i primi due inviano loro rappresentanti, Fucci neanche una mail

CASTELLI

La visita ad Ariccia al cantiere del Nuovo ospedale dei Castelli Romani di Paolo Gentiloni, presidente del Consiglio e di Nicola Zingaretti, presidente della Giunta della Regione Lazio, ha voluto certificare l'attenzione dello Stato per un'opera, la più costosa realizzata nella regione, che potrebbe finalmente risolvere i problemi della Sanità pubblica nei Castelli e nel Litorale sud romano. Ci sono stati entusiasmo e partecipazione, ma non sono mancate polemiche e preoccupazioni.

IL PROGETTO

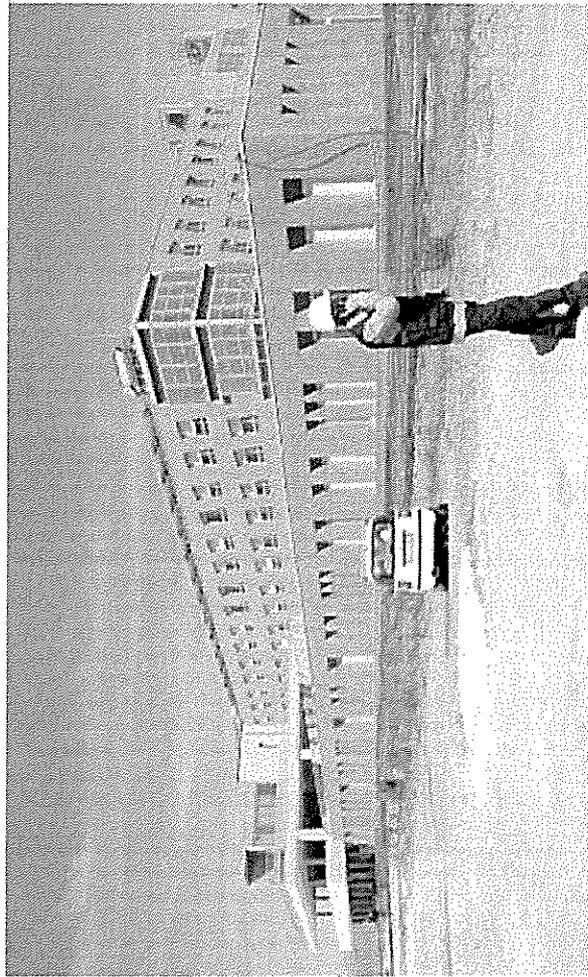
«Il Nuovo ospedale dei Castelli Romani - ha detto il presidente Gentiloni - è un vanto della Sanità nazionale perché realizzato in pieno accordo tra amministratori di diverse idee politiche e con la collaborazione e il sacrificio dei cittadini e delle maestranze pubbliche e private». In prima fila i vertici dell'Asl e tutti i sindaci del comprensorio sanitario hanno applaudito convinti. Mancavano solo i primi cittadini delle

amministrazioni pentastellate di Nettuno, Marino e Pomezia. Mentre i sindaci di Nettuno e Marino hanno inviato sostituti o spiegazioni plausibili per la loro assenza neanche una mail è arrivata da Fabio Fucci, sindaco di Pomezia e vice di Virginia Raggi alla guida della Città metropolitana di Roma Capitale. La segreteria di Zingaretti si è dimostrata abbastanza contrariata per lo sgarbo istituzionale. «Andiamo avanti convinti - ha detto Nicola Zingaretti - L'opera segna uno spartiacque nella politica sanitaria. Nel Lazio prima si chiudevano gli ospedali, adesso dopo l'ospedale dei Castelli apriremo quelli del Golfo e di Sora e presto usciremo dalla gestione commissariale».

Al di là dei facili entusiasmi i problemi non mancano. «Il Nuovo ospedale - ha assicurato Narciso Mostarda, direttore generale dell'Asl Rimò - aprirà il primo semestre del 2018. L'apertura dei reparti e l'occupazione dei posti letto sarà graduale, il trasferimento dei malati dagli ospedali di Genzano, di Albano e di Ariccia, che chiuderanno contemporaneamente all'apertura del Nuovo Ospedale, è una operazione delicata. Staremo molto attenti in questa fase di transizione a non sguarnire il territorio dei servizi essenziali».

LA STRUTTURA

A regime il Nuovo Ospedale dei Castelli dovrebbe ospitare circa 360 posti letto. Ci sono però anche difficoltà di natura infrastrutturale. «I cantieri - fa notare

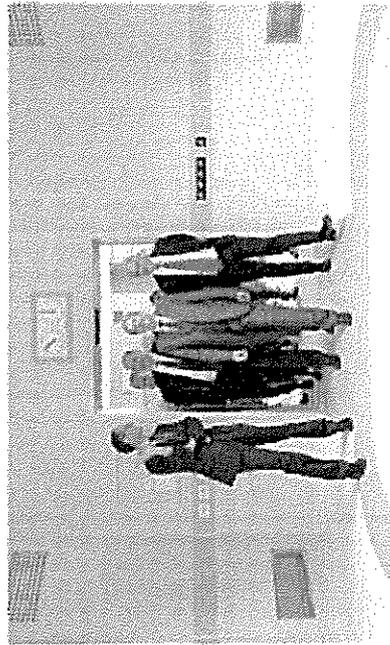


Il cantiere dell'Ospedale dei Castelli che dovrebbe aprire il primo semestre 2018 (Foto: SIOREVA)

Simone Cloncolini, segretario della Fillea Cgil di Pomezia e Roma Sud - per la sistemazione della rete viaria a servizio dell'ospedale sono chiusi da mesi mentre si continua a licenziare gli operai». Inoltre tre cittadini che hanno ceduto gratuitamente, in base ad un accordo di programma siglato nel 2007, complessivi 30 ettari di terreno, ricevendo in cambio la possibilità di realizzare strutture per residenze sanitarie assistenziali, minacciano di avviare azioni legali per il sequestro del cantiere in quanto l'accordo non è stato rispettato.

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente del Consiglio e il governatore del Lazio nell'ospedale

**IL GOVERNATORE
DEL LAZIO: «L'OPERA
SPARTIACQUE NELLA
POLITICA REGIONALE»
A REGIME IL COMPLESSO
AVRÀ 360 POSTI LETTO**

Sanità – Il Premier Gentiloni, con Zingaretti e Polverini, ha visitato l'Ospedale dei Castelli. Fatto il punto sulla sanità regionale

castellinotizie.it/2017/05/22/sanita-gentiloni-con-zingaretti-e-polverini-ha-visitato-lospedale-dei-castelli-romani/



L'intervento del Premier Gentiloni



Sindaci ed Amministratori dei Castelli presenti

Per alcuni una passerella, per altri la presa d'atto dell'ottimo lavoro fatto. Comunque la si veda per l'Ospedale dei Castelli il giorno dell'inaugurazione si avvicina sempre di più, confortando tutti quei cittadini che sperano possa produrre risultati positivi in tema di assistenza sanitaria. Nella mattinata odierna il presidente del Consiglio dei Ministri, Paolo Gentiloni, e il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, si sono recati in visita ad Ariccia, sulla via Nettunense, presso il cantiere del nuovo Ospedale dei Castelli, dislocato nella frazione ariccina di Fontana di Papa, che sarà inaugurato nei primi mesi del prossimo anno, grazie all'investimento di 120 milioni di euro, che si completerà con ulteriori 25 milioni. Confermate le parole del Direttore Generale della Roma Asl,

che 3 mesi defini la struttura completata ormai al 95%. Una struttura che sarà dotata di 344 posti letto, di cui 286 di degenza ordinaria e 58 di DH, e sostituirà gli ospedali di Albano, Ariccia, Genzano, destinati, come da copione, ad altre attività.

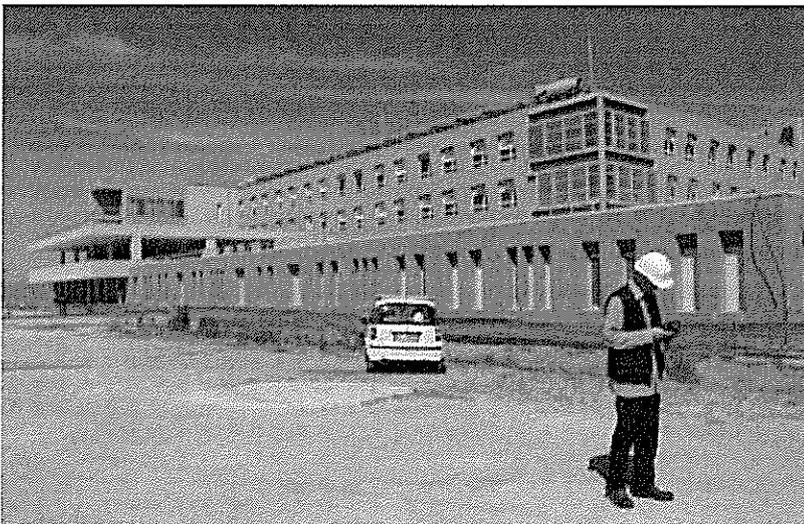
L'Ospedale, così come comunicato dalle autorità intervenute, servirà dunque un'area di più di 560mila persone e "sarà adeguato ai migliori standard nazionali ed internazionali in termini di tecnologie e di soluzioni ingegneristica. La nuova struttura – hanno dichiarato – rispetta i più alti standard di progettazione ecosostenibile, può vantare la disponibilità di servizi diagnostici di alto livello in grado di dare risposte multidisciplinari ai casi complessi e di fare da filtro verso Roma e possiede una capacità di risposta complessiva alle situazioni di emergenza – urgenza



L'intervento del Governatore Zingaretti

comparabile almeno a quella di un DEA di 1° livello".

Presenti diversi esponenti della maggioranza e minoranza locale e nazionale, tra cui il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Daniele Leodori, e l'ex governatore del Lazio Renata Polverini. Non è mancato l'intervento di Nicola Zingaretti, che si è detto "contento di essere stato un presidente che in 5 anni ha stretto la mano a 4 presidenti del Consiglio diversi e a 4 sindaci della Capitale diversi garantendo però in Regione stabilità: abbiamo tenuto il timone e la rotta ferma" ha aggiunto durante il sopralluogo. "Fare il proprio dovere, lavorare e raggiungere i propri obiettivi – ha concluso Zingaretti – è quello di cui c'era bisogno anche nel Lazio e in questo ce l'abbiamo fatta".



Quanto all'uscita dal Commissariamento anche il Premier Gentiloni ne ha parlato: "Si può uscire da una condizione di difficoltà e si può candidare il Lazio a essere una Regione che può uscire dalla condizione del commissariamento verso la normalità". "Servirà – ha aggiunto – una gestione trasparente e il contenimento dei conti. Ma si volterà pagina e il governo ha tutto l'interesse a collaborare in questa direzione".

"Mi unisco alle parole del Presidente Gentiloni – ha dichiarato in merito l'ex Governatrice, Renata Polverini, oggi deputata di Forza Italia – che giustamente ha fatto riferimento al lavoro di continuità e convergenza che c'è stato nel passaggio tra l'Amministrazione

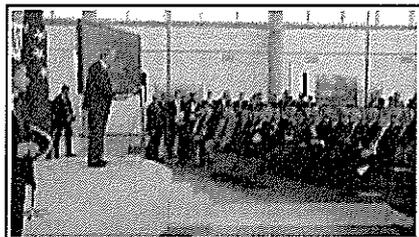
regionale che mi onoro di aver guidato e l'attuale governo Zingaretti. Poco più di 5 anni fa, il 30 marzo 2012, inaugurammo il cantiere dell'Ospedale dei Castelli, struttura su più piani e con una capienza tale da consentire ai cittadini l'offerta di un servizio sanitario regionale che si è lasciato il commissariamento alle spalle. Ringrazio infine il Presidente Zingaretti per aver riconosciuto l'impegno profuso insieme alla mia Giunta. Se nel 2005 il debito della Sanità laziale ammontava a ben 2 miliardi di euro, come ha puntualmente ricordato Zingaretti, l'Amministrazione da me guidata è riuscita in soli 2 anni a cancellare 900 milioni di euro, lasciando quindi il debito a 600 milioni rispetto alla cifra ereditata. Per questo quindi sono contenta di essere qui: oggi celebriamo il traguardo di un percorso fatto di confronto e impegno sinergico".

"Il commissariamento della sanità ha avuto fasi drammatiche e ha penalizzato una delle più importanti regioni, seconda per il Pil" ha però rintuzzato Zingaretti. "Grazie a uno sforzo collegiale da oggi, dopo dieci anni, parte una nuova avventura. Per la prima volta in 10 anni nei conti della sanità della Regione Lazio il margine operativo ha un segno positivo: +137 milioni calcolati su marzo dell'anno passato. Per il secondo anno consecutivo il disavanzo è sotto il 5%, a 164 milioni, ma il margine operativo è positivo. Abbiamo un equilibrio di bilancio che determina un saldo attivo. Le prossime sfide riguardano il lavoro e l'edilizia sanitaria".

La visita

Castelli Romani, nuovo Ospedale: Gentiloni e Zingaretti in visita per scrivere una nuova pagina della sanità

La grande struttura all'avanguardia al km 11,5 della via Nettunense è quasi pronta



GALLERY IN FONDO ALL'ARTICOLO

di Ivan Galea

ARICCIA (RM) - Visita del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni al cantiere del nuovo ospedale dei Castelli Romani affiancato dal governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, e dal direttore generale della Asl Roma 6, Narciso Mostarda. Un ospedale che negli anni ha visto almeno tre pose della prima pietra e tante passerelle di politici a partire da Esterino Montino per poi proseguire con Renata Polverini. Di fatto è un progetto partito con Storace presidente ma razionalizzato e portato avanti poi dalla giunta di centrosinistra al comune di Ariccia guidata dall'ex sindaco Emilio Cianfanelli presente oggi in occasione di quest'ennesimo passaggio politico che però si è rivelato di estrema importanza perché oggi il Nuovo Ospedale dei Castelli rappresenta una eccellenza del mondo della sanità del Lazio ma anche al livello nazionale. La hall dell'ospedale era gremita di persone compresi dirigenti sanitari, medici e istituzioni tra cui sindaci, deputati e senatori. Breve l'intervento di Gentiloni che ha preso atto dei dati positivi sulla sanità forniti da Zingaretti nel precedente intervento: "Rivendico la decisione presa dal Consiglio dei ministri alcuni giorni fa di reintrodurre l'obbligatorietà delle vaccinazioni in età scolastica è la risposta a una domanda di innalzare i livelli di tutela e di protezione. Per i nostri bambini e per le nostre famiglie. E' quello che dobbiamo fare se vogliamo rispondere all'esigenza che ci viene dai nostri concittadini". Ha parlato il sub commissario alla Sanità Bissoniche ha illustrato i dati sul rientro di bilancio

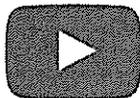
La grande struttura all'avanguardia al km 11,5 della via Nettunense è quasi pronta: inquadrata come Dea di primo livello, è in fase di ultimazione. Mancano alcuni lavori per le infrastrutture esterne. Ed è già partito l'inventario dei macchinari. Il taglio del nastro è previsto per gennaio 2018. Il nuovo ospedale servirà un bacino di oltre 560 mila persone, si parla di 344 posti letto di cui 286 per la degenza ordinaria e 58 per il day hospital. Di fatti raccoglierà i reparti finora frazionati tra gli ospedali di Genzano, Albano, Ariccia e Rocca Priora, e fornirà assistenza sanitaria anche alla fascia territoriale di Pomezia ed Aprilia. Nell'ospedale ci saranno reparti di eccellenza non esistenti sul territorio, quali emodinamica, neurochirurgia e forse un padiglione di grande interesse per i malati che a tutt'oggi non hanno riferimenti, sulla MSC Multichemosensibilità.

Un discorso risoluto e carico di speranza per il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti che ha ringraziato pubblicamente il presidente Gentiloni e ha speso parole di riconoscenza anche per l'operato della ex governatrice del Lazio Renata Polverini, anchessa presente oggi: "Si può uscire da una condizione di difficoltà e si può candidare il Lazio a essere una Regione che può uscire dalla condizione del commissariamento e verso la normalità". E poi ha aggiunto: "Io sono contento di essere il presidente che in 5 anni ha stretto la mano a 4 presidenti del consiglio diversi, a 4 sindaci della Capitale diversi garantendo però in Regione stabilità, abbiamo tenuto il timone e la rotta ferma".

A criticare le parole di Zingaretti è il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia, Giancarlo Righini: "Della favola che Zingaretti sta propinando alla stampa - ha detto Righini - gli unici a non accorgersi delle mirabolanti politiche per la sanità sono i malati ed i bisognosi di cure del Lazio". "Liste d'attesa di anni per visite specialistiche - osserva Righini - pronto soccorso di tutti gli ospedali presi d'assalto, posti letto insufficienti, il costo inaccettabile dei ticket: questo è lo specchio della realtà sanitaria pubblica nel Lazio, e mentre Zingaretti continua ad immaginare, i cittadini soffrono servizi sanitari da terzo mondo in strutture fatiscenti. Il quadro organizzativo del sistema sanitario laziale ancora langue e negli anni di governo di Zingaretti non è ancora stato definito, nonostante la Giunta abbia avuto tempo e modo per potervi lavorare". "C'è di che essere davvero stanchi - conclude Righini - di questa situazione, e lo dico prima di tutto da cittadino utente che da rappresentante istituzionale. Il risanamento si sta facendo sulla pelle dei cittadini con 15 ospedali chiuse e

migliaia di posti letto tagliati. Le dichiarazioni e i sopralluoghi a poco tempo dalla data delle elezioni stridono in modo netto a fronte di una condizione drammatica in cui non si riesce a intravedere la luce in fondo al tunnel”.

OSPEDALE DEI CASTELLI GENTILONI



22/05/2017 13:24:00

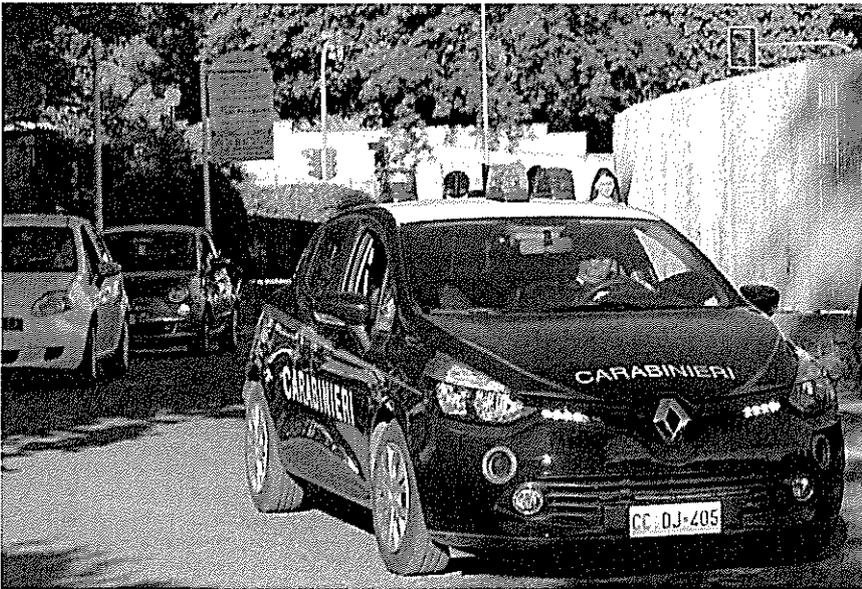
il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

PAROLE E MESSAGGI OFFENSIVI

Albano, denunciati due bulli che molestavano un ragazzo disabile a scuola

23 maggio 2017, ore 09:32



Due bulli sono stati denunciati dai carabinieri della stazione di Albano per aver molestato per circa 3 anni un ragazzo disabile che frequenta una scuola professionale di Ariccia. I fatti sono andati avanti per circa due anni, fino a quando la madre del ragazzo, minorenne all'epoca dell'inizio delle molestie verbali, ha deciso di recarsi alla stazione carabinieri di Albano per denunciare gli episodi di molestie. Dopo alcuni mesi di indagini, interrogatori, appostamenti e verifiche tecniche, i militari di Albano, hanno accertato che i due bulli, un cittadino romeno 19enne del posto, con precedenti penali per rapina e altri reati e un italiano di Roma di 18 anni, da oltre due anni vessavano con parole offensive il ragazzo di Castelgandolfo, loro compagno di scuola che ha una disabilità mentale. Lo facevano per divertirsi e deriderlo, usando parole offensive e modi molto aggressivi, sia a scuola, in strada e con messaggi sul suo telefono. Per questo i due ragazzi, che frequentano la stessa classe del giovane disabile, sono stati denunciati dal Tribunale di Velletri al termine delle indagini della stazione carabinieri di Albano durate alcuni mesi per molestie continuate e aggravate in concorso nei confronti di un ragazzo con disabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre anni di vessazioni e insulti contro studente disabile: denunciati 2 bulli

Publicato Martedì, 23 Maggio 2017 09:51 | Scritto da redazione cronaca | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso      Ottimo

Mi piace 7

Condividi

Tweet

G+ 0

Share



ALBANO LAZIALE
(cronaca) - Un 18enne ed un 19enne finiscono nei guai: ad incastrarli le lunghe indagini dei carabinieri di Albano Laziale

ilmamilio.it

Due bulli appena maggiorenni sono stati denunciati dai carabinieri della Stazione di Albano Laziale per aver molestato per circa 3 anni un ragazzo disabile che frequenta una

scuola Superiore della zona. I fatti sono andati avanti per circa due anni, fino a quando la madre del ragazzo, minorenne all'epoca dell'inizio delle molestie verbali, ha deciso di recarsi alla stazione carabinieri di Albano per denunciare gli episodi di molestie.

Dopo alcuni mesi di indagini, interrogatori, appostamenti e verifiche tecniche, i militari di Albano Laziale, hanno accertato che i due ragazzi, un cittadino romeno 19enne del posto, con precedenti penali per rapina e altri reati e un italiano di Roma di 18 anni, da oltre due anni vessavano con parole offensive il ragazzo di Castelgandolfo, lor compagno di scuola che ha una disabilità mentale. Lo facevano per divertirsi e deriderlo, usando parole offensive e modi molto aggressivi, sia a scuola, in strada e con messaggi sul suo telefono.

Per questo i due ragazzi, che frequentano la stessa classe del giovane disabile, sono stati denunciati dal Tribunale di Velletri al termine delle indagini della Stazione carabinieri di Albano durate alcuni mesi per molestie continuate e aggravate in concorso nei confronti di un ragazzo con disabilità.

Tags: albano laziale - ariccia - bulli - carabinieri - cronaca - castelli romani - genzano

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del



Meta Magazine

Ultimo appuntamento con Viaggi e identità

metamagazine.it/viaggi-e-identita-terzani-protagonista-ultimo-incontro/

22/5/2017

La fine è il mio inizio, il libro di Tiziano Terzani al Circolo Letterario di Albano

Il racconto autobiografico postumo del giornalista per l'ultimo incontro di "Viaggi e identità"

Circolo Letterario 2016 - 2017
11ª edizione

Viaggi e Identità
Incontri con il Prof. ALDO ONORATI

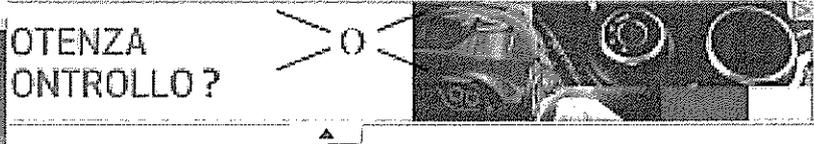
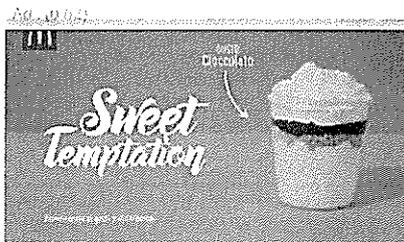
Levi Primo	La Tregua	01/12/2016
Tindaro Colla	In Siberia	19/01/2017
Galbusera Riki	Sognare l'Africa	02/02/2017
Severgnini Ettore	Manuale dell'esperienza viaggiatore	16/02/2017
Conrad Joseph	La linea diombra	02/03/2017
D'Ancilio Massimo	I miei ricordi dal paese di mezzo	30/03/2017
Pasolini Pier Paolo	Le storie dell'Italia	15/04/2017
Terzani Tiziano	La fine è il mio inizio	25/05/2017

Eventi Curati da ALDO ONORATI e Francesca GINESTRA
Progetto di ALDO ONORATI e Francesca GINESTRA

DOVE E QUANDO: Sala Conferenze Museo Archeologico della Provincia di Albano Laziale - Via Roma 101 - 01767 Albano Laziale (RM) - ore 17,00
CHI: Circolo Letterario 2016-2017 - Biblioteca Comunale "Cesare De Sanctis" - Via Roma 101 - 01767 Albano Laziale (RM) - ore 17,00
PER INFORMAZIONI: ALDO ONORATI o FRANCESCA GINESTRA - Via Roma 101 - 01767 Albano Laziale (RM) - ore 17,00

Viaggi e Identità

Giovedì 25 maggio alle ore 17 nella Sala Conferenze del Museo Civico di Villa Ferrajoli si terrà l'ultimo incontro del Circolo Letterario della biblioteca comunale di Albano Laziale "Cesare De Sanctis". Sotto i riflettori il libro "La fine è il mio inizio" di Tiziano Terzani. L'autore, sapendo di essere arrivato alla fine del suo percorso, parla al figlio Folco di cos'è stata la sua vita e di cos'è la vita, lasciando anche ai giovani un messaggio sull'importanza della fantasia, della curiosità e il coraggio di una vita libera in cui riconoscersi. In questo ultimo viaggio Tiziano Terzani offre un suo testamento spirituale, una sintesi dei libri precedenti e una sua storia personale. Intitolato quest'anno "Viaggi e Identità" il progetto degli incontri è a cura di Aldo Onorati, professore di Storia della Letteratura italiana alle superiori e giornalista, nato e cresciuto ad Albano Laziale e Francesca Ginestra. L'intervista sarà condotta da Francesca Ginestra. Si ricorda che la partecipazione al Circolo Letterario è gratuita e riservata ai possessori di Tessera Attiva delle Biblioteche dei Castelli Romani.



ULTIME NEWS > [22 maggio 2017] Giornata Mondiale della Biodiversità 2017 > ATTUALITÀ

FASHION



WHO WEARS IT BETTER



AMANDA WELLSH Model



Moda dames de la nuit



OSCAR DE LA RENTA The Couturier of the Celebrities



amfAR GALA at Festival de Cannes Red Carpet



Golden Globe - Celebrity Style



VENICE FILM FESTIVAL Red Carpet

Powered by ShinyTech

CASTELLINEWS

- HOME ALBANO LAZIALE ARICCIA CASTEL GANDOLFO CECCHINA CIAMPIN LARIANO MARINO MONTE COMPATRI MONTE PORZIO CATONE NEMI PAV ATTUALITÀ AMBIENTE ECONOMIA LAVORO SALUTE SPORT TECNOLOGIA VIAGGI

HOME > ALBANO LAZIALE > La fine è il mio inizio, il libro di Tiziano Terzani al Circolo Letterario di Albano Laziale

La fine è il mio inizio, il libro di Tiziano Terzani al Circolo Letterario di Albano Laziale

22 maggio 2017 Giovanni Albano Laziale



Il racconto autobiografico postumo del giornalista per l'ultimo incontro di "Viaggi e identità"

Giovedì 25 maggio alle ore 17 nella Sala Conferenze del Museo Civico di Villa Ferrajoli si terrà l'ultimo incontro del Circolo Letterario della biblioteca comunale di Albano Laziale "Cesare De Sanctis". Sotto i riflettori il libro "La fine è il mio inizio" di Tiziano Terzani. L'autore, sapendo di essere arrivato alla fine del suo percorso, parla al figlio Folco di cos'è stata la sua vita e di cos'è la vita, lasciando anche ai giovani un messaggio sull'importanza della fantasia, della curiosità e il coraggio di una vita libera in cui riconoscersi.

In questo ultimo viaggio Tiziano Terzani offre un suo testamento spirituale, una sintesi dei libri precedenti e una sua storia personale.

Intitolato quest'anno "Viaggi e Identità" il progetto degli incontri è a cura di Aldo Onorati, professore di Storia della Letteratura italiana alle superiori e giornalista, nato e cresciuto ad Albano Laziale e Francesca Ginestra. L'intervista sarà condotta da Francesca Ginestra.

Si ricorda che la partecipazione al Circolo Letterario è gratuita e riservata ai possessori di Tessera Attiva delle Biblioteche dei Castelli Romani.

INFO ED ISCRIZIONI:

Biblioteca di Albano V.le Risorgimento, 5

Tel: 06.932.05.3 - bicom.albano@consorziosbcr.net

Advertisement for 'Viaggi e Identità' book series, listing authors and dates of events.



Meta Magazine

Albalonga calcio per Giovanissimi è Elite

metamagazine.it/albalonga-calcio-trionfo-dei-giovanissimi-di-masi/

22/5/2017



Albalonga Giovanissimi Masi esultano a fine gara

Avevano il duro compito di “spegnere” subito la delusione della finale di Coppa Italia di serie D in cui è stata sfortunata protagonista la prima squadra. E i Giovanissimi regionali dell’Albalonga non hanno sbagliato: nello spareggio contro l’Aprilia disputato sul neutro della “Pineta dei Liberti” di Ardea, i ragazzi di mister Maurizio Masi hanno vinto 2-0 grazie alle reti di Bianchini e Verdicchio. Per effetto di questo successo, i giovani azzurri hanno regalato un altro titolo giovanile d’Elite alla società del presidente Bruno Camerini. «Una splendida partita, una grande soddisfazione – esulta Masi – Avevo qualche timore in vista di questo spareggio visto che di fronte c’era un’ottima squadra, ma dopo un primo tempo equilibrato e conclusosi sullo 0-0, i ragazzi hanno giocato una grandissima ripresa e hanno vinto con pieno merito. Prima dei gol avevamo già colpito due pali e poi abbiamo creato almeno altre due chiare opportunità per

segnare, quindi il successo è stato indiscutibile». La cavalcata dei Giovanissimi ha coronato un obiettivo inseguito fin dal momento del suo approdo all’Albalonga. «Centrare la categoria Elite era quello che volevamo – dice Masi – Voglio ringraziare i componenti del mio staff, vale a dire il preparatore atletico Francesco Testa, il mio vice Marco Silvetti e il dirigente “zio Carlo” Mariani». Il gruppo 2002 dell’Albalonga non ha ancora concluso la stagione visto che dalla prossima settimana sarà impegnato nei tornei di Lariano, Grottaferrata e Tor Sapienza, ma mister Masi ha le idee chiare sul suo futuro. «Mi sono trovato benissimo in questa società, conoscendo persone speciali come il presidente Bruno Camerini e il direttore generale Alessandro Bianchi, mentre già conoscevo bene il direttore sportivo del settore giovanile Paolo Armeni. Quindi per la prossima stagione sono a completa disposizione del club: la categoria che mi verrà affidata non è importante, conta molto di più il rapporto che si è creato con loro». Meno fortunati rispetto ai Giovanissimi di Masi sono stati gli Allievi regionali B: ai ragazzi di mister Francesco Talarico non sono bastati 80 punti per conquistare il primo posto, finito nelle mani del Città di Ciampino per appena un punto. Gli azzurri giocheranno comunque le fasi finali della categoria.